



VERBALE N.94

COMUNE DI PALERMO
I° CIRCOSCRIZIONE
PROSECUZIONE

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 09/10/2015

L'anno 2015, il giorno Nove del mese di **Ottobre** alle ore 09,50 in Palermo, presso la Sala Consiliare della sede civica di Piazza G. Cesare si è riunita il Consiglio della I° Circoscrizione giusto avviso del presidente Prot. n. 721546 del 22/09/2015.

Presiede il Consiglio il **Sig. Carlo Orefice**, **Consigliere anziano** della I° Circoscrizione.

Assiste nell'esercizio della funzione di **Segretario la Sig.ra Luigina Coniglio**, Esperto Amm.vo della I° Circoscrizione.

Il Segretario procede all'appello nominale dei Consiglieri, sono presenti oltre allo stesso Presidente: **Apprendi, Imperiale, Molinaro, Nicolao, Randazzo, Sorci, e Virga; presenti n.(8).**

Il **Presidente** constata la presenza del numero legale apre i lavori e su proposta dello stesso nomina scrutatori: **Apprendi, Nicolao e Randazzo**, l'aula approva.

Cons. Apprendi chiede al Presidente Orefice come mai presiede lui.

Pres. Orefice rimarca che ha ricevuto una delega telefonica dal **Vice Presidente Zacco**, impossibilitato a presiedere per un impegno istituzionale.

Cons. Apprendi è dispiaciuto in quanto a fine settimana di consiglio la Presidente Miceli continua a non presentarsi, per sfuggire alla tematica affrontata in questi giorni, propone di sospendere il consiglio per potersi consultare con il proprio Capogruppo in merito alla tematica di "Ballarò".

Presidente Orefice propone di passare all'O.d.G. in quanto mancano alcuni Capigruppo.

Cons. Apprendi ricorda al Consigliere Orefice che non è lui il titolare della carica di Presidente della Circoscrizione, pertanto non vede la necessità di continuare i lavori d'aula e, ripropone di sospendere affinché si possa chiudere l'argomento "Ballarò" con una soluzione condivisa.

Cons. Nicolao elogia il Presidente Orefice per il suo senso del dovere e condivide quanto detto dal Cons. Apprendi e afferma inoltre che secondo lui, questo consiglio è arrivato al capolinea e bisogna fare chiarezza, pertanto non è possibile affrontare l'ordinario se non si conclude il caso "Ballarò".

Cons. Virga lamenta che una tematica del genere deve essere districata, ma in aula c'è chi delega e chi non si presenta pertanto propone di chiudere il consiglio in quanto non vi sono le condizioni per andare avanti. E' quindi d'accordo con Nicolao e Apprendi.

Alle ore 10,00 entra il **Cons. Valenti**.

Cons. Imperiale concorda con i Cons. Nicolao e Apprendi.

Cons. Valenti concorda con il Cons. Virga sulla chiusura del Consiglio.

Cons. Randazzo concorda con il Cons. Apprendi per il fatto che la tematica "Ballarò" si deve concludere entro oggi pure perché ha da aggiungere qualcosa a tale proposito, ma no sulla sua proposta di sospensione. Chiede pertanto di rileggere la bozza presentata da Castiglia il 18 settembre.

Alle ore 10,05 il **Presidente Orefice** propone di sospendere il consiglio per trenta minuti.

Cons. Apprendi chiede al Segretario di andare a sincerarsi della presenza in Circoscrizione della Presidente Miceli, per invitarla a presiedere il Consiglio.



Alle ore 10,45 riapre i lavori il **Presidente Orefice** che con l'assistenza del Segretario procede all'appello sono presenti oltre allo stesso, i consiglieri: **Apprendi, Castiglia, Ficano, Imperiale, Marceca, Molinaro, Nicolao, Pensabene, Randazzo, Sorci e Valenti**; il totale dei presenti è pari a 12 (dodici).

Cons. Randazzo chiede nuovamente la lettura del comunicato del Cons. Castiglia, il Segretario Sig.ra Coniglio lo legge in aula, il consigliere Randazzo conferma la sua solidarietà per i residenti ma non condivide tale tipo di comunicato.

Cons. Ficano chiede la rilettura del comunicato e, dichiara di non condividerlo per la frase virgolettata, ma è d'accordo per la solidarietà con i residenti.

Cons. Castiglia si scusa con i colleghi e visto che non c'è la Presidente Miceli, lascerà i lavori d'aula, in quanto si aspetta che la presidente prepari un documento che, faccia uscire da cattiva luce il consiglio. Per maggiore chiarezza, dichiara inoltre che giorno diciassette settembre c'è stato un dibattito in aula per cui ha redatto la bozza del comunicato. Nel consiglio del diciotto settembre si era già chiesto di non specificare la frase virgolettata ma il dibattito si è orientato su altro. A seguire, domenica 20 settembre Rifondazione Comunista con il suo Segretario cittadino Sig. Fumetto, ha fatto un comunicato stampa dove scorrettamente ha fatto propria l'iniziativa di Santa Chiara che, da Assemblea sui problemi di Ballarò è invece diventata una conferenza stampa, con tanto di telecamere e giornalisti. Il **Cons. Castiglia** dichiara inoltre di "non essere d'accordo sulla scelta che ha fatto la Procura calata dall'alto; quel luogo poteva essere un luogo di riscatto per il quartiere e si è scelto di fare il solito castello dell'antimafia che distrugge l'antimafia stessa".

Alle ore 11,05 esce il **Cons. Randazzo**.

Cons. Orefice dichiara che l'intervento del Cons. Castiglia è stato chiarificatore su come sono andate le cose.

Cons. Apprendi dichiara che si aprono nuovi scenari, dopo quanto dichiarato dal Cons. Castiglia su quanto successo al Santa Chiara, e ciò conferma che vi è dietrologia, pertanto propone un'iniziativa forte da parte di tutto il consiglio in quanto difficilmente vi sarà un finale dopo la scelta politica da parte della presidente, propone quindi di mollare la presidente e, tutti insieme assumersi la responsabilità di fare un'azione andando al pub stesso, con striscioni senza se e senza ma assieme agli imprenditori e ai cittadini, facendo un sit-in e una conferenza stampa affinché possa uscire dalla gente il dubbio atroce di non essere solidale.

Alle ore 11,08 esce il **Cons. Castiglia**.

Cons. Sorci rimarca che vi è la volontà politica di mettere in cattiva luce il Consiglio pertanto, necessita chiarire la posizione di ognuno, in contrapposizione a quanto detto dalla presidente, infatti "si è credibili se siamo tutti quanti".

Ore 11,15 entra il **Vice Presidente. Zacco**, che presiede i lavori d'aula.

Presidente Zacco si scusa per il ritardo causato da impegni istituzionali "Sopralluogo con il presidente della Rap".

Cons. Marceca concorda con il Cons. Apprendi e pensa che la vicinanza ai cittadini si possa esprimere andando sul posto con tutti i colleghi consiglieri, con gli imprenditori che hanno subito tale atto intimidatorio, con i residenti e con la stampa.

Cons. Nicolao rimarca che da tale verbale viene fuori la conoscenza dei fatti, pensa che l'iniziativa del cons. Apprendi sia fattibile, propone di indossare delle magliette e regalarle anche ai partecipanti, dove sono scritte le cose dichiarate "Essere contro ogni forma di mafia", dichiara inoltre che la Presidente Miceli si deve dimettere e se il caso sfiduciarla politicamente, per il comportamento scorretto tenuto in tale circoscrizione e chiede pertanto, il coinvolgimento di tutti i consiglieri.

Ore 11,25 escono i **Cons. Valenti e Orefice**.

Cons. Sorci dichiara che a lui interessa non recuperare la sua moralità ma annullare il comportamento scorretto della presidente.



Il Presidente Zacco dichiara che il problema non è quello di fare una smentita su quello che è successo, ma vuole sapere qual è la posizione dei due consiglieri e della presidente; infatti se la sua posizione prevalente è quella di garantire i due consiglieri dissociati, allora Lei non rappresenta il resto dei consiglieri e pertanto si deve dimettere. Chiede anche ai Capigruppo di intervenire attraverso le segreterie politiche, anche perché la presidente continua a non presentarsi a presiedere bloccando il consiglio. Ci vuole coraggio a dire la verità e altrettanto coraggio per dimettersi. Non intende più venire a perdere tempo su un problema che la presidente e i due consiglieri non vogliono risolvere. Si dichiara disponibile a incontrare i cittadini in un'assemblea, e non è d'accordo con ogni forma di comunicato stampa chiarificatore che, ritiene ormai superato.

Cons. Apprendi dichiara che oggi è emerso un particolare importante di cui nessuno di loro era informato in maniera ufficiale "L'Assemblea di Santa Chiara" di cui Rifondazione Comunista si è intestata l'iniziativa, facendo una conferenza stampa; rimarca che la scelta della presidente appare ora chiarissima e distruttiva per il Consiglio sull'opinione pubblica, evidenziando delle remore di schieramento in seno al Consiglio, facendo passare inosservata la scelta di quattordici consiglieri, con il risultato devastante di cancellare la storia di ognuno con un colpo di gomma. Propone quindi una manifestazione per giovedì di forte impatto sul quartiere.

Cons. Pensabene chiede al Presidente Zacco chi si occuperà materialmente dell'organizzazione della manifestazione per capire a chi si dovranno chiedere informazioni.

Il Presidente Zacco risponde che saranno i Capigruppo a stabilirne i dettagli dopo una loro riunione.

Alle ore 11,45 il **Presidente** chiude i lavori d'aula.

Il Segretario
Luigina Coniglio
Luigina Coniglio



Il Presidente
Carlo Orefice
Ottavio Zacco
Ottavio Zacco